

## **RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE E SUL FUNZIONAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI PER IL 2018**

art.14, comma 4, lett. a), D.lgs. 150/2009

### **1. Premessa**

La presente relazione si pone a completamento di quanto già riferito in allegato al documento di validazione della relazione sulla performance 2018, fornendo maggiori informazioni in merito all'integrità dei controlli interni, nell'ambito del più complessivo funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, giusta art.14, comma 4, lett. a), D.lgs. 150/2009 e art. 6, comma 1, L.R. 1/2011.

Lo scopo è quello di evidenziare i rischi e le opportunità del sistema al fine di presentare proposte per svilupparlo e integrarlo ulteriormente.

La presente Relazione completa quindi, la verifica del corretto svolgimento dei processi da parte della Regione Puglia, con particolare riferimento al monitoraggio relativo ai controlli interni.

La presente Relazione, integrando la gamma dei referti relativi al 2018, da ultimo predisposti nel corso dell'attività dell'OIV in carica, evidenzia la tenuta dei controlli quanto allo stesso esercizio: dà conto dei vari aggiornamenti che siano intervenuti fino ad oggi, tra cui giova rammentare, anche con un pizzico di soddisfazione, che ormai la Regione Puglia è al passo con i termini di approvazione dei vari documenti del ciclo della performance in maniera consolidata: il Piano performance 2019 è stato approvato in data 30 gennaio 2019 con DGR n.144 e la Relazione sulla performance 2018 è stata approvata con DGR n. 1102 del 24.6.2019 e validata dallo scrivente OIV in data 27 giugno 2019; il Piano performance 2018 è stato approvato in data 25 gennaio 2018 e la Relazione sulla performance 2017 è stata approvata e validata in data 29 giugno 2018. Tale tempestività non è questione solo formale, ma consente di raggiungere effettività e concretezza in ordine a quanto scritto sul Piano, poiché lo stesso Piano non può prescindere dalla sua funzione previsiva e quindi dallo stabilire obiettivi ex-ante, giusta lett. a), comma 1, art.10, D. Lgs. n.150/2009: un Piano adottato temporalmente in là, nell'ambito dell'esercizio considerato, o addirittura in limine o dopo lo stesso esercizio, semplicemente non ha ragion d'essere. La tempestività consente altresì di far apprezzare con immediatezza quanto scritto sulla Relazione, anche in ordine al pronto riscontro che riceve il ceto dirigenziale in ordine agli obiettivi perseguiti, il personale e gli osservatori qualificati, ed ha consentito di effettuare, per la prima volta, un monitoraggio intermedio sull'annualità 2018, e una seconda volta sull'annualità 2019.

### **2. SISTEMA ORGANIZZATIVO DEDICATO**

Anche per l'anno preso in considerazione dalla presente relazione assume un importante rilievo; il processo di riorganizzazione che ha interessato la Regione Puglia con l'adozione del nuovo modello (c.d. MAIA) adottato con atto di alta amministrazione della Giunta regionale (DGR n. 1518 del 31 luglio 2015) e successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443.

Nell'ambito di tale modello è stata istituita la Segreteria generale della Presidenza della G.r. cui sono state attribuite funzioni strettamente connesse al tema dei controlli finalizzati alla prevenzione dei fenomeni corruttivi. In particolare, per quanto di interesse, tale struttura:

- "elabora la proposta di Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, si occupa dell'attuazione del Piano e del suo aggiornamento, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi dirigenziali, vigila sull'osservanza, oltre che del Codice disciplinare, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del Codice di comportamento dei dirigenti e dei dipendenti regionali;
- cura il ciclo di gestione della performance..."

In attuazione di quanto previsto nell'atto di riorganizzazione con la deliberazione della Giunta regionale del 16 novembre 2015 n. 2043, il Segretario generale della Presidenza G.r. è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione, nonché responsabile della Trasparenza della Regione Puglia.

Il processo di riorganizzazione, avviato nell'anno 2015, è definitivamente a regime.

### **3. Pubblicità e trasparenza**

Per l'anno 2018, è stato adottato il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018 – 2020, comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" in aderenza con le modifiche normative nazionali, con Delibera di Giunta n.98 del 31.1.2018.

### **4. Programma del Governo regionale**

Tale atto, datato 22 luglio 2015, è disponibile sul sito della Regione. In esso un ruolo centrale hanno la partecipazione e la trasparenza quali strumenti funzionali alla costruzione di un sistema di prevenzione dei fenomeni corruttivi e di emersione di eventuali "patologie" nella gestione amministrativa.

### **5. Quadro ricognitivo e descrittivo del sistema dei controlli interni**

Nella Regione Puglia, sono esercitate le tipologie di controllo interno di seguito indicate e su cui si riferisce:

**Controlli di regolarità contabile**

**Controlli di regolarità amministrativa.**

**Controlli sui fondi comunitari.**

**Controlli di gestione**

**Controlli sulle entità partecipate**

**Controlli sulla gestione del servizio sanitario regionale e sulla GSA**

**Risultanze di Agenzie esterne**

#### **5.1 Controlli di regolarità contabile**

Le verifiche di regolarità contabile e le connesse attestazioni di copertura finanziaria sulle determinazioni dirigenziali di impegno di spesa sono effettuate dal Servizio Verifiche di regolarità contabile della Sezione Bilancio e ragioneria secondo le modalità indicate dalla legge regionale n. 28/2001, e tenuto conto di quanto prevede il D.lgs. 118/2011 e il D.lgs. 126/2014.

Il controllo di regolarità contabile viene altresì effettuato su tutte le deliberazioni della Giunta regionale e su tutti i provvedimenti dirigenziali comportanti adempimenti contabili e/o finanziari, ivi compresi quelli aventi ad oggetto le uscite relative ai progetti cofinanziati da fondi strutturali

È prevista una specifica forma di vigilanza sugli agenti contabili e sui funzionari delegati.

Ai sensi della l.r. n. 28/2001 la verifica sui flussi di cassa economica avviene trimestralmente e annualmente, alla fine dell'esercizio finanziario, effettuando il controllo sui rendiconti di cassa e sugli atti a supporto dei mandati prodotti. Tale rendiconto viene approvato con Atto dirigenziale ed inviato al Servizio Ragioneria. Inoltre, poiché è stato realizzato un sistema informativo on line, è possibile controllare in tempo reale con le credenziali centrali la regolarità degli adempimenti contabili degli economi provinciali e di plesso.

Il controllo di regolarità contabile avviene contestualmente agli adempimenti che prevedono registrazioni contabili di competenza ovvero che prevedono emissione di reversali di incasso e mandati di pagamento. In ordine all'anno 2018, si rappresenta che quanto alle proposte di DGR pervenute, su 3 è stato espresso un parere negativo di regolarità contabile, su 31 è stata compiuta una restituzione d'ufficio, mentre 339 sono state ritirate su istanza del proponente; quanto alle proposte di determina, su 78 è stato riportato un visto negativo di regolarità contabile, su 72 è stato riportato un parere negativo di regolarità contabile, su 6 è stata compiuta una restituzione d'ufficio e 51 sono state ritirate su istanza del proponente.

#### **5.2 Controlli di regolarità amministrativa.**

Sin dall'art.13, L.R. n.10 del 3 luglio 1989, le strutture di Giunta e di Presidenza "accertano la regolarità degli atti amministrativi proposti all'approvazione della Giunta". Con delibera di Giunta n 510 del 23/02/2010 la Giunta regionale, nell'istituire il Segretariato Generale, ha collocato nell'ambito dello stesso il Servizio Controlli di Regolarità Amministrativa, all'attualità ridenominato Sezione controlli di regolarità amministrativa.

Nel corso del 2018 ritenuta la necessità di mettere a sistema le diverse forme e i diversi livelli di controllo interno previsti dalla Regione, con deliberazione di Giunta regionale n. 1374 del 23 luglio 2019 sono state approvate le Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia".

In base a tale documento il sistema dei controlli di regolarità amministrativa è organizzato su due livelli: un controllo preventivo di I livello ed un controllo successivo di II livello.

Il preventivo controllo di regolarità amministrativa di cui all'art. 6 delle Linee guida è finalizzato a garantire la conformità dell'azione amministrativa ai principi di legalità, efficacia, efficienza e buona amministrazione, il controllo si articola in un "controllo di legittimità" (lettere da a) a e), co. 3, dell'art.6 delle Linee guida) e in un "controllo di merito e di conformità", relativamente al profilo di opportunità, convenienza e coerenza con gli indirizzi strategici e operativi della Regione, a meno che non si tratti di atto vincolato (lett. f., co.3, art.6).

Il dirigente competente all'adozione dell'atto finale verifica e attesta la regolarità amministrativa dello stesso e della relativa procedura istruttoria con riferimento ai profili indicati dal co. 3 dell'art. 6.

La struttura del Segretariato della Giunta regionale assicura, attraverso la Sezione controlli di regolarità amministrativa, il controllo di legittimità di secondo livello su tutte le proposte di deliberazione di Giunta, nei limiti dei dati rinvenibili dalla proposta predisposta dalla struttura amministrativa competente per materia (art.6, co. 10 delle Linee guida)

La Sezione Controlli Regolarità Amministrativa è struttura istituzionalmente preposta ad assicurare i controlli formali sugli atti di competenza della Giunta Regionale ed a coadiuvare il Segretario Generale della Giunta Regionale a garantire la continuità e l'unitarietà dei processi amministrativi. La finalità dell'attività della Sezione è quella di assicurare osservanza delle norme procedurali, legittimità, appropriatezza ed economicità delle proposte deliberative, ottimizzando i tempi dei percorsi procedurali nell'unitarietà dei processi amministrativi.

L'attività di verifica della regolarità amministrativa delle proposte di provvedimento da sottoporre alla Giunta regionale è svolta attraverso la ricerca e lo studio dei riferimenti normativi da cui discende la proposta di provvedimento, attraverso anche l'acquisizione di atti ed elementi richiamati o connessi alla proposta in esame.

In ordine alla periodicità del controllo di regolarità amministrativa, va riferito che lo stesso avviene quotidianamente, continuativamente e riguarda tutti gli atti assunti in Giunta per l'adozione.

Con riferimento all'anno 2018, attraverso un'impostazione sempre più collaborativa dell'attività di controllo svolta dalla Sezione, funzionale a una costante e graduale riduzione delle osservazioni sugli atti presentati dalle diverse strutture regionali, le comunicazioni correttive sono state n. 219.

Nell'ambito dei controlli di II livello, il controllo successivo di regolarità amministrativa è di competenza della Segreteria Generale della Giunta. Esercitato su ogni tipo di atto, anche di natura contrattuale, adottato dai dirigenti persegue la finalità di verificare che l'attività amministrativa regionale sia effettivamente improntata al rispetto del principio di legalità e di contribuire ai processi di autocorrezione, miglioramento qualitativo, semplificazione e standardizzazione dell'attività amministrativa regionale (art. 18 delle Linee guida).

### **5.3 Controlli sui fondi comunitari.**

Per quanto riguarda le attività di gestione e controllo di fondi dell'Unione europea, la Regione Puglia è titolare di due programmi comunitari: il Programma Operativo Regione Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e il Programma Operativo Interreg IPA II CBC Italia/Albania/Montenegro 2014-2020 CCI (2014TC16I5CB008), approvato con Decisione della Commissione C (2015) 9491.

Il sistema dei controlli è organizzato essenzialmente su due livelli.

Il controllo di primo livello è svolto dall'Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR-FSE della Puglia 2014-2020, ai sensi di quanto previsto dall'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013.

Tali controlli sono svolti on desk al 100% su tutte le domande di rimborso inoltrate all'AdG dai beneficiari delle operazioni e, a campione, anche in loco.

I controlli di secondo livello sono svolti dall'Autorità di Audit (AdA) del POR FESR-FSE della Puglia 2014-2020 ai sensi di quanto previsto dall'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013.

Inoltre, a tali livelli di controllo, si aggiungono i controlli di natura più prettamente contabile svolti dall'Autorità di Certificazione (AdC) ex art. 126 del Regolamento (UE) 1303/2013. Nel caso del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, l'Autorità di Gestione svolge anche le funzioni dell'Autorità di Certificazione, ai sensi dell'art. 123, comma 3 del Regolamento (UE) 1303/2013.

Il lavoro dell'Autorità di Audit, svolto su ciascuna annualità, si conclude obbligatoriamente in base alle scadenze imposte dal REG (UE) n. 1303/2013 entro l'annualità successiva.

La metodologia dei controlli eseguiti dalla Autorità di Audit è contenuta in una apposita Strategia, redatta in base all'articolo 127, co. 4, del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e conformemente all'Allegato VII del Reg. di esecuzione (UE) n. 207/2015, e in un apposito manuale. La strategia contiene anche la metodologia per procedere ad una analisi dei rischi connessi alle procedure di auditing, riguardo ai rischi intrinseci ed ai rischi di controllo.

Il controllo dell'Autorità di Audit si sostanzia, per ciascun periodo di audit, in attività di audit sul sistema di gestione e controllo del POR e su un controllo a campione di operazioni che sono certificate alla Commissione Europea. Nel caso del programma IPA, il lavoro dell'Autorità di Audit è svolto in collaborazione con il group of auditor dei paesi aderenti (Albania e Montenegro).

Di seguito si riepiloga l'attività svolta dall'Autorità di Audit nel periodo di riferimento.

Per quanto concerne il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, in data 1 marzo 2019, l'Autorità di Audit ha emesso la Relazione di controllo Annuale a norma dell'articolo 127 par. 5, primo comma, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da Allegato IX del Regolamento (UE) n. 207/2015, per il periodo contabile 01/07/2017 - 30/06/2018.

Nell'ambito di tale Relazione di controllo Annuale l'AdA ha esposto i risultati raggiunti in merito agli Audit di Sistema che, per il periodo contabile citato, sono stati condotti su Autorità di Gestione, Struttura di Certificazione, Organismo Intermedio Puglia Sviluppo SpA e all'Audit tematico che è stato svolto sugli Indicatori di realizzazione rientranti nel quadro della performance.

Con riferimento all'Audit di Sistema nel suo complesso e su entrambi i Fondi il giudizio sul corretto funzionamento del Sistema di gestione e controllo è risultato di categoria 2 e il livello di affidabilità del sistema è risultato medio.

Con riferimento agli Audit sulle operazioni, le risultanze degli audit hanno rilevato un tasso di errore sul programma dell'1,30% ottenuto come rapporto tra le irregolarità totali rinvenute su entrambi i fondi pari ad euro 8.733.385,54 e la popolazione pari ad Euro 138.666.793,56. In base al documento EGESIF\_15\_0002-04 del 19/12/2018 dal titolo "Guidance for annual Control report and audit opinion to be reported by audit authorities and the treatment of errors detected by audit authorities in view of establishing and reporting reliable total residual error rates" tale valore per il tasso di errore risulta sostanzialmente in linea con le risultanze degli audit di sistema.

Alla data attuale sono in corso di svolgimento i controlli previsti per il periodo contabile 01/07/2018 - 30/06/2019 in particolare per quanto attiene gli Audit di sistema nel presente periodo contabile saranno sottoposti ad Audit l'Autorità di gestione, la Struttura di certificazione, gli Organismi intermedi Innovapuglia per il FESR e ARTI per l'FSE. Inoltre, è in corso un Audit tematico sulla selezione e coerenza dei progetti retrospettivi per il FESR e un Audit tematico sull'attuazione di misure antifrode efficaci e proporzionate per il FSE.

Mentre, per quanto riguarda l'audit delle operazioni per il presente periodo contabile su una popolazione complessiva per il FESR di euro 506.602.951,28 risultano campionati per l'audit delle operazioni di II livello euro 84.505.756,86 mentre per l'FSE su una popolazione complessiva di euro 136.845.477,68 risultano campionati per l'audit delle operazioni di II livello euro 38.839.771,24.

Le conclusioni cui giungerà l'AdA al termine dello svolgimento dei controlli di propria competenza saranno riepilogate nell'ambito della Relazione Annuale di controllo che sarà redatta per il periodo contabile 01/07/2018 - 30/06/2019 entro i termini previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013.

Per quanto concerne il Programma Operativo Interreg IPA II CBC, trattasi di un programma di cooperazione che coinvolge l'Italia in qualità di Stato Membro e due stati Partner, Albania e Montenegro, ai sensi degli articoli 127 del Regolamento n. 1303/2013 e 25 del Regolamento n. 1299/2013.

L'Autorità di Audit è responsabile per l'esecuzione delle funzioni di audit del Programma e, allo scopo di assicurare standard di audit uniformi nell'intera area geografica, è supportata dal *Group of Auditors*.

Con riferimento all'anno contabile 1 luglio 2017-30 giugno 2018, l'AdA ha descritto nella Relazione Annuale di Controllo, emessa il 15 febbraio 2019, i risultati raggiunti negli Audit di Sistema condotti sulla Autorità di Gestione e sulla Autorità di Certificazione.

Per quanto concerne l'Audit di Sistema nel suo complesso il giudizio sul corretto funzionamento del Sistema di gestione e controllo è risultato di categoria 2 ed il livello di affidabilità del sistema è risultato medio.

Per quanto riguarda gli Audit delle operazioni si precisa che, il Programma era ancora in fase di avvio e la popolazione da cui è stato successivamente estratto il campione era pari ad Euro 730.562,2.

Il tasso di errore sul programma è stato dello 0% ottenuto come rapporto tra le irregolarità totali rinvenute, pari ad euro 40,83 e la spesa controllata pari ad Euro 580.562,2 corrispondente all'unica operazione con spesa certificata (progetto di assistenza tecnica della Autorità di Gestione).

In base al documento EGESIF\_15\_0002-04 del 19/12/2018 dal titolo "*Guidance for annual Control report and audit opinion to be reported by audit authorities and the treatment of errors detected by audit authorities in view of establishing and reporting reliable total residual error rates*", tale valore per il tasso di errore risulta sostanzialmente in linea con le risultanze degli audit di sistema.

Alla data attuale l'AdA, con il supporto del Gruppo degli Auditor per i propri territori di competenza, sta attualmente svolgendo i controlli previsti per il periodo contabile 01/07/2018 – 30/06/2019. Nello specifico sono sottoposti ad Audit di sistema l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Certificazione, le Autorità Nazionali di Coordinamento di Albania e Montenegro.

Con riferimento all'audit delle operazioni, per il presente periodo contabile su una popolazione complessiva pari ad Euro 2.624.267,93 risultano campionati per l'audit delle operazioni di II livello Euro 843.469,1.

Le conclusioni cui giungeranno l'AdA ed il GoA al termine dello svolgimento dei controlli di propria competenza saranno riepilogate nell'ambito della Relazione Annuale di controllo, redatta per il periodo contabile 01/07/2018 – 30/06/2019 entro i termini previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013.

#### **5.4 Controlli di gestione**

La Regione ha adottato un sistema di contabilità analitica funzionale alla verifica dei risultati conseguiti.

È stata adottata una procedura di gestione che traduce le strategie in obiettivi operativi individuati e quantificati o quantificabili. Il documento di programmazione cui si fa riferimento è il Piano della Performance. Gli indicatori utilizzati sono sostanzialmente classificabili nelle due tipologie: quantitativa e qualitativa, con larghissima preponderanza della prima rispetto alla seconda.

Con riferimento agli obiettivi e agli indicatori si fa rinvio a quanto riportato specificamente nel report annesso al documento di validazione della Relazione sulla performance 2018, redatto dallo scrivente OIV, alla pagina 1, nella quale è specificato che tutte le risultanze in ordine agli obiettivi 2018 sono state dettagliatamente e minutamente verificati dallo scrivente OIV.

Si rileva, comunque, che gli obiettivi operativi gestionali, mediante una codifica, sono messi in stretta relazione con le risorse finanziarie e la dotazione organica impiegata.

Anche per l'esercizio 2018 la Relazione sulla performance è unificata, comprendente cioè sia le strutture della Giunta Regionale che quelle del Consiglio Regionale.

In ottemperanza all'articolo 5, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74 di modifica del comma 1, art. 7, del D.lgs.150/2009, l'OIV, giusta il disposto dell'art. 4, comma 3, L.R. 1/2011, ha provveduto ad aggiornare il Sistema di misurazione e valutazione della performance e lo ha illustrato alla dirigenza regionale. Dopo l'informativa e il confronto sindacale, detto S.Mi.Va.P., applicabile già per l'esercizio 2018, è stato adottato dall'Ufficio di

presidenza del Consiglio regionale con deliberazione n.203 del 15/1/2019 e dalla Giunta regionale con deliberazione n.87 del 22/1/2019.

Al riguardo si dà atto, comunque, che è già in uso, per la redazione della Relazione annuale sulla performance, il sistema informativo di gestione del ciclo della performance denominato "Gzoom". Tale applicativo è stato utilizzato per la misurazione degli obiettivi operativi 2018 assegnati alle Strutture regionali, mediante il calcolo degli scostamenti tra i valori di previsione e quelli di consuntivo dei target degli indicatori associati agli obiettivi di performance.

La piattaforma Gzoom, prevedendo che ciascuna struttura inserisca direttamente i dati necessari al Controllo di gestione, consente ai Direttori/Dirigenti di disporre di un cruscotto gestionale-direzionale capace di indicare in itinere lo stato di avanzamento dei rispettivi obiettivi operativi di performance. Questo rende più semplice la possibilità, ove ne ricorrano le condizioni, di riorientare le *decisioni* operative-gestionali in fase di monitoraggio intermedio.

## **5.5 Controlli sulle entità partecipate**

Quanto ai controlli sulle entità partecipate, va riferito che con DGR 812/2014 la Giunta Regionale ebbe ad approvare le "Linee di indirizzo" ai sensi dell'art. 25 della L.r. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle società controllate e delle società in house (InnovaPuglia S.p.A., PugliaSviluppo S.p.A., Acquedotto Pugliese S.p.A., Aeroporti di Puglia S.p.A., Puglia Valore Immobiliare Società di cartolarizzazione S.r.l., Terme di Santa Cesarea S.p.A.) affinché, nel rispetto della normativa europea e nazionale di settore, fossero perseguiti principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza.

Le Linee di indirizzo prevedono che la Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione verifichi il rispetto delle disposizioni in materia di requisiti di onorabilità e professionalità per gli organi di amministrazione direzione e controllo e il rispetto delle disposizioni sui limiti in materia di remunerazioni degli organi di amministrazione, direzione e controllo; che effettui il monitoraggio sui procedimenti deliberativi di maggior rilievo che interessano gli organi statutari amministrativi e di controllo, e sulla gestione del sistema di deleghe e procure; che monitori e verifichi la conformità delle società controllate con la normativa di riferimento.

Con deliberazione n. 1036/2015 la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 18 comma 2 bis del d.l. 112/2008 le "*Direttive per le Agenzie Regionali, gli Enti Strumentali, le Società a partecipazione regionale, diretta e indiretta, totalitaria o di controllo della Regione Puglia in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale*". In particolare gli articoli 5 e 14 delle citate Direttive prevedono che le società, le Agenzie regionali e gli Enti strumentali, a cadenza annuale, trasmettano alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale e alla Sezione Personale e Organizzazione, anche per il tramite della Piattaforma informatica Corolla, una relazione riepilogativa e i dati economici di riferimento, asseverati dai rispettivi organi di controllo, dai quali si attesti l'attuazione (ovvero la mancata realizzazione) e l'eventuale rispetto delle misure stabilite nella Delibera di Giunta. Con DGR n. 1417 del 30 luglio 2019, la Giunta Regionale ha approvato le "*Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese - seguito DGR 1036/2015*", con cui ha aggiornato le disposizioni di cui alla citata DGR n. 1036/2015 anche alla luce degli aggiornamenti normativi intervenuti.

Con DGR n. 100 del 2018 la Giunta Regionale ha approvato le "*Direttive in materia di spese di funzionamento delle società controllate dalla Regione Puglia*", in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 19 del D.lgs 175/2016. Con successiva DGR n.1416 del 30 luglio 2019 la Giunta Regionale ha apportato modifiche ed integrazioni alle Direttive di che trattasi. Le disposizioni di cui alla DGR n. 100/2018 e ss.mm. e ii. prevedono in particolare che, contestualmente al Bilancio di esercizio, le Società controllate dalla Regione Puglia, trasmettano alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale una relazione riepilogativa dei dati economici di riferimento, asseverata dai rispettivi organi di controllo contabile, che attesti il rispetto delle misure stabilite dalle Direttive ovvero motivi dettagliatamente eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa stabiliti.

I tale contesto procedurale, nel corso dell'esercizio 2018, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha curato l'istruttoria per:

- l'approvazione da parte della Giunta Regionale dei bilanci di esercizio 2017 delle Società partecipate: InnovaPuglia S.p.A., PugliaSviluppo S.p.A., Acquedotto Pugliese S.p.A., Aeroporti di Puglia S.p.A.;
- la designazione da parte della Giunta Regionale dei componenti degli organi amministrativi e di controllo delle Società controllate e in house;
- la verifica dei crediti e dei debiti reciproci al 31 dicembre 2017 con gli enti strumentali e le società partecipate della Regione inclusi nel perimetro di consolidamento, ai sensi dell'art. 11 comma 6, lett j) del d.lgs. 118/2011,;
- la verifica delle "Relazione sul rispetto delle direttive in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale" per l'esercizio 2017, predisposte dagli Enti inclusi nel perimetro delineato dalla DGR 1036/2015.

La Sezione Raccordo al Sistema Regionale, nel corso dell'esercizio 2018, ha altresì:

- acquisito ed istruito i report trimestrali di monitoraggio della situazione patrimoniale finanziaria ed economica, predisposti dalle società controllate Acquedotto Pugliese S.p.A. e Aeroporti di Puglia S.p.A. in ordine all'anticipazione finanziaria di liquidità concessa dalla Regione Puglia ex artt. 45, 46 e 48 della L.R. n. 37/2014.

Da ultimo si rappresenta che la con DGR 2411 del 21 dicembre 2018 ha approvato il "Piano annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia ex art. 20 del D.lgs. 175/2016".

### **5.6 Controlli sulla gestione del servizio sanitario regionale e sulla gestione sanitaria finanziaria accentrata**

La Regione ha effettuato un monitoraggio sistematico dei rilievi dei collegi sindacali degli enti sanitari e delle azioni correttive intraprese dagli enti stessi attraverso la piattaforma P.I.S.A., resa disponibile dal Ministero Economia e Finanze, attraverso il Dipartimento RGS. L'ambito del monitoraggio è distinto, *ratione materiae*, in tre aree inerenti a: questioni contrattuali, personale e questioni contabili. Nel corso del 2018, sono stati predisposti n.6 verbali di verifica sulla gestione finanziaria sanitaria accentrata di riconciliazione economico finanziaria e patrimoniale dei dati di bilancio ai sensi dell'art. 26 c. 3 lett. d) del D.lgs. n.118/2011. In materia sanitaria sono stati altresì elaborati gli invii alla Corte dei Conti dei relativi questionari ed oltre al verbale di chiusura e quadratura delle risultanze 2017, e riscontro con i dati del bilancio regionale.

### **5.7 Risultanze di Agenzie esterne**

Anche ai sensi del comma 4-bis, art.14, D.lgs.150/2009 come interpolato dal D.lgs. 74/2017, va segnalato che l'Agenzia di rating preposta all'analisi del merito creditizio, nella Credit Opinion del 30 ottobre 2019, riferisce che il profilo creditizio della Regione Puglia "riflette i solidi risultati di bilancio, favoriti dall'equilibrio del settore sanitario e da un livello di indebitamento modesto" e che i punti di forza di tale merito creditizio sono costituiti da "risultati di parte corrente in crescita, supportati da una solida disciplina di bilancio, dal consolidamento del settore sanitario, che genera una più ampia flessibilità di bilancio e da un basso indebitamento accompagnato da una confortevole liquidità".

## **6. PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE**

Effettuato il citato monitoraggio in merito al funzionamento e alla integrità dei controlli interni, nell'ambito del più complessivo sistema di valutazione, il miglioramento del sistema deve riguardare, secondo lo scrivente OIV, i seguenti aspetti principali:

- a) il potenziamento delle attività funzionali al Controllo di Gestione, ora più performante, grazie all'uso dell'applicativo "G-zoom", anche per quel che riguarda l'inserimento diretto dei dati relativi agli obiettivi ed al loro conseguimento;
- b) la ripesatura delle posizioni dirigenziali, sempre più necessaria e infine richiesta anche dalle segreterie sindacali, con propria nota n.2393 del 24/10/2017 e reiterata nelle riunioni datore-sindacati successive; al riguardo, va riferito che solo in questi giorni è stata conclusa l'analisi anche per le strutture del Consiglio regionale, dimodoché sarà possibile compendiare in un unico contesto i dati valevoli sia per la Giunta che per il Consiglio.

Come già riferito nelle precedenti Relazioni per il 2015, per il 2016 e per il 2017 sull'integrità dei controlli e sul funzionamento del Sistema di valutazione (quanto al 2016 con relazione del

7 novembre 2017), lo SMiVaP è stato adottato sia dalla Giunta (n.217 del 23/2/2017) che dal Consiglio (Uff. Pres., n. 91 del 22/3/2017); è ivi riportato che detto nuovo SMiVaP è stato applicato per l'anno 2017, ed è stato applicato anche per l'anno 2018. Veniva ivi rammentato che gran parte delle innovazioni previste nella nuova versione dello SMiVaP, rispetto a quello precedentemente in vigore, precedano le innovazioni contenute nel D.Lgs. 74 del 25/5/2017, pubbl. in G.U. 7/6/2017, n.130.

Un nuovo SMiVaP è stato adottato con delibera di Giunta reg. n. 87 del 22 gennaio 2019 e con delibera dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale n. 203 del 15 gennaio 2019.

L'effettività della natura previsiva del Piano performance e del connesso termine di adozione dello stesso, rispetto all'anno a scrutinarsi (art.8, co.1, lett.e),D.lgs. 74/2017) ha portato il Segretariato generale della Presidenza ad avviare il ciclo della performance 2020 coevamente al tradizionale avvio del ciclo del bilancio, con propria nota n.2828 del 5.11.2019 ed a seguito di tanto si sono svolti appositi incontri con tutte le strutture dirigenziali regionali presso le varie sedi, proprio al fine di illustrare in dettaglio detta esigenza temporale, coinvolgere le strutture dirigenziali e l'Organo di indirizzo politico amministrativo, e poter quindi collazionare ed elaborare gli obiettivi e i connessi indicatori 2020 con avveduto anticipo; va riferito che alla data odierna, una buona parte delle strutture regionali hanno fatto pervenire le proposte di obiettivi per il 2020, al fine della loro collazione, della correlazione con le risorse di bilancio e della redazione definitiva da adottare entro i termini di legge.

Va riferito che, proprio per la tempestiva adozione del Piano della performance 2019, è stato possibile, per la seconda volta, anche nel corrente anno, produrre il monitoraggio intermedio dell'andamento della performance, che è sfociato nella tempestiva adozione di apposita Deliberazione di Giunta regionale, n.1408 del 30.7.2019.

Nel pomeriggio del 18 settembre 2019, presso la Fiera del Levante, si è svolta la giornata della trasparenza, ove è stata presentata agli osservatori qualificati ed utenti finali la Relazione sulla performance 2019; agli atti dello scrivente O.I.V. sono custoditi gli inviti e l'elenco degli invitati; sono rinvenibili sul sito istituzionale gli annunci relativi all'evento.

Con il recupero dei tempi previsti per gli adempimenti, quanto al ciclo della performance, l'OIV si è impegnato per la varie riscritture dello SMiVaP. Nonostante gli interventi via via introdotti, quali la proposta ed accettazione della riduzione della fascia di eccellenza, l'attestazione che gli obiettivi siano stati negoziati tra dirigenza e organo di indirizzo politico-amministrativo, l'obbligo di motivazione dei giudizi resi dal sovraordinato nelle schede CCO e CCI, ecc., si sta avverando un livellamento all'insù degli esiti di punteggio della dirigenza regionale, che è comunque di grande valore. Occorre rammentare altresì che l'OIV, presente alla riunione datore-sindacati datata 11.10.2019, ha inutilmente richiesto l'elevazione dell'ingresso alla fascia di eccellenza con punti 98, a partire dal 2020. Soprattutto con l'ultima valutazione 2018, i risultati della valutazione della dirigenza regionale, sono tali da far pensare all'acquisizione di un "diritto all'eccellenza": ciò non appare accettabile, tanto ove riguardati dall'esterno, quanto ove considerati in termini di effettiva amministrazione di risultato. Sarebbe dunque auspicabile, in sede di revisione annuale dello SMiVaP, l'introduzione della verifica di effettiva e sostanziale rispondenza degli obiettivi posti nel Piano con le specifiche disposizioni normative in vigore, da parte dell'OIV. Potrebbe essere inoltre auspicabile l'introduzione di un meccanismo di normalizzazione dell'accesso alla fascia di eccellenza, dimodoché alla stessa non acceda oltre il 20-25% della dirigenza stessa.

L'OIV assicura la trasparenza dei dati trasmessi dall'Ente regionale, invitando gli Uffici responsabili alla pubblicazione della presente relazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Con la presente Relazione si esauriscono gli adempimenti previsti dell'art. 6 della L.R. n. 1 del 4 gennaio 2011, quanto all'annualità 2018, secondo il quale "all'OIV spetta ... il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema di valutazione e del sistema dei controlli interni e l'elaborazione allo scopo di una relazione annuale, pubblicata sul sito istituzionale, al fine di garantire la trasparenza dell'intero processo valutativo".

Bari, 5 dicembre 2019

L'Organismo Indipendente di Valutazione

f.to Mario Aulenta

f.to Giovanna Iacovone

f.to Angelo Corallo